



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese



Codice ente: **11503**
DELIBERAZIONE N° 41

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del 26/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisei** del mese di **Giugno** alle ore **08:45**, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GALLI MARIA ELISABETTA	X	
DONATI GEMMA GIUSEPPINA	X	
DAL ZOTTO BELLUSCO PIERPAOLO	X	
LUPPI LUIGI	X	
LIGUORI SARA	X	
CISARI ERIKA		X
GUZZETTI GIANLUIGI	X	
POLATO OLINDO	X	
GALLAZZI MATTEO	X	
POZZOLI ROBERTO	X	
ELZI SILVIA	X	
BERTAZZO MORENO	X	
MORANDI FERNANDO	X	

TOTALE PRESENTI: **12**
TOTALE ASSENTI: **1**

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **ANGELO QUAGLIOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **AVV. MARIA ELISABETTA GALLI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 41 del 26/06/2021

Proposta n.59 del SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con propria deliberazione deve essere approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) per le annualità d'imposta a partire dal 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.05.2020 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.04.2021 è stata approvata la presa d'atto del Piano Economico Finanziario (Pef) per l'anno 2021, predisposto dai gestori (Comune di Marnate e Econord SpA), validato dal Revisore dei Conti Dott. Lorenzo Brocca; elaborato in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF, del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 nonché della guida alla compilazione raccolta dati, redatta da Arera datata 15.03.2021;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.04.2021 con la quale è stato validato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF;

Ritenuto ripartire i costi totali del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 tra utenze domestiche e non domestiche con la seguente percentuale:

- Domestiche: 70%
- Non domestiche: 30%

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il D.L. n. 56 del 20 aprile 2021, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021;
- l'art. 30, comma 5 del D.L. n. 41/2021 (c.d. "Decreto Sostegni") con riferimento ai termini per l'approvazione delle delibere regolamentari e tariffarie dei tributi locali, solo per l'anno in corso, ha stabilito che le stesse possono essere deliberate dai Comuni entro il 30 giugno;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Visto l'art. 6 del D.L. 25.05.2021 n. 73 (*Decreto Sostegni bis*) che ha previsto la facoltà dei Comuni di concedere agevolazioni sulla TARI 2021 alle utenze non domestiche a favore delle categorie penalizzate dalla pandemia a livello economico;

Vista la nota del Sindaco e dell'Assessore al bilancio e tributi datata 16.06.2021 nella quale si dispone di prevedere l'applicazione delle riportate riduzioni TARI a favore delle categorie (non domestiche) penalizzate dalla pandemia a livello economico;

Ritenuto, in attuazione delle indicazioni contenute nella sopracitata nota del Sindaco e dell'Assessore al bilancio, applicare le sotto riportate riduzioni alle tariffe alle seguenti utenze non domestiche:

- a. *Riduzione pari al 50% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 13 (negozi di abbigliamento, calzature, beni durevoli, ecc.) e categoria 17 (barbieri, estetisti e parrucchieri) in quanto dette categorie economiche sono state interessate da chiusure obbligatorie e restrizioni che hanno notevolmente ridotto l'attività nella prima parte dell'anno 2021.*
- b. *Riduzione pari al 30% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 22 (ristoranti, trattorie, ecc), categoria 23 (mense, birrerie, ecc.), categoria 24 (bar, caffè pasticcerie), in quanto dette categorie economiche sono state interessate da restrizioni che hanno notevolmente ridotto l'attività nella prima parte dell'anno 2021.*
- c. *Riduzione pari al 15% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 1 (scuole, associazioni, ecc), categoria 3 (autorimesse e magazzini), categoria 4 (distributori carburanti), categoria 6 (esposizioni e autosaloni), categoria 8 (alberghi senza ristorante), categoria 14 (edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze), categoria 15 (negozi particolari quali filateria, tende, ecc) categoria 19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto), categoria 21 (attività artigianali di produzione beni specifici), categoria 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante) in quanto dette categorie economiche hanno subito significative penalizzazioni sotto il profilo economico a*

causa della minore circolazione di persone e merci e della riduzione, nel complesso, dell'attività economica;

- d. *Riduzione pari al 10% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 11 (uffici, agenzie e studi professionali), categoria 12 (banche e istituti di credito), categoria 18 (attività artigianali tipo botteghe: falegnami, elettricisti, ecc) categoria 25 (supermercato, pane e paste, macellerie, ecc.) categoria 26 (plurilicenze, alimentari e/o miste) in quanto dette categorie economiche hanno subito penalizzazioni sotto il profilo economico a causa della minore circolazione di persone e merci e della riduzione, nel complesso, dell'attività economica, anche a causa del limitato numero di accessi all'interno dei locali imposto dalla normativa emergenziale.*

Per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000, allegato al presente atto per farne parte integrante;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti, resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare, per l'anno 2021, le tariffe della TARI, elaborate da Ideapubblica srl, società incaricata per la predisposizione del PEF e dell'elaborazione delle relative tariffe, pervenute in data 9.06.2021 prot. n. 7668, che sono integralmente riportate nei prospetti che seguono:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N. occupanti	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €
Famiglie con 1 componente	0,576	55,839
Famiglie con 2 componenti	0,677	94,925
Famiglie con 3 componenti	0,756	111,677
Famiglie con 4 componenti	0,821	139,596
Famiglie con 5 componenti	0,885	161,932
Famiglie con 6 componenti	0,936	189,851

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tipo attività	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq	Tariffa finale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,437	0,521	0,958
2	Cinematografi e teatri	0,164	0,163	0,327
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,875	0,846	1,721
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	1,443	1,409	2,852

5	Stabilimenti balneari	0,634	0,611	1,245
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,711	0,568	1,279
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	1,673	1,634	3,307
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,148	1,120	2,268
9	Case di cura e riposo	1,301	1,266	2,567
10	Ospedali	1,356	1,318	2,674
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	1,826	1,745	3,571
12	Banche e istituti di credito	1,006	0,983	1,989
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	1,607	1,567	3,174
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	1,662	1,624	3,286
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,896	0,876	1,772
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	1,760	1,714	3,474
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	2,077	0,912	2,989
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	1,257	1,231	2,488
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,203	1,168	2,371
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,181	1,154	2,335
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,268	1,235	2,503
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	5,466	6,709	12,175
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	4,920	5,079	9,999
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	5,422	4,688	10,110
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	2,077	2,952	5,029
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,558	2,787	5,345
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,527	8,464	16,991
28	Ipermercati di genere misti	3,498	2,610	6,108
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	6,636	5,860	12,496
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	1,848	1,810	3,658

3. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2021 avvenga secondo le seguenti modalità:
 - invio delle comunicazioni di pagamento ai contribuenti in 3 rate con avviso bonario e mod. F24 precompilato;
 - notifica di intimazione di pagamento a coloro che non avranno versato l'importo alle prescritte scadenze,
 - notifica di avviso di accertamento con applicazione della sanzione del 30% e degli interessi legali a coloro che non avranno pagato l'intimazione di pagamento entro i 60gg dalla notifica;
4. di stabilire inoltre che il versamento delle rate potrà essere effettuato utilizzando il modello F24 o altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;
5. di prevedere un'apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che a causa dei provvedimenti sanitari emanati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito restrizioni all'esercizio della propria attività subendo penalizzazioni di carattere economico, e più precisamente:
 - a. *Riduzione pari al 50% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 13 (negozi di abbigliamento, calzature, beni*

durevoli, ecc.) e categoria 17 (barbieri, estetisti e parrucchieri) in quanto dette categorie economiche sono state interessate da chiusure obbligatorie e restrizioni che hanno notevolmente ridotto l'attività nella prima parte dell'anno 2021.

- b. Riduzione pari al 30% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 22 (ristoranti, trattorie, ecc), categoria 23 (mense, birrerie, ecc.), categoria 24 (bar, caffè pasticcerie), in quanto dette categorie economiche sono state interessate da restrizioni che hanno notevolmente ridotto l'attività nella prima parte dell'anno 2021.*
- c. Riduzione pari al 15% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 1 (scuole, associazioni, ecc), categoria 3 (autorimesse e magazzini), categoria 4 (distributori carburanti), categoria 6 (esposizioni e autosaloni), categoria 8 (alberghi senza ristorante), categoria 14 (edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze), categoria 15 (negozi particolari quali filateria, tende, ecc) categoria 19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto), categoria 21 (attività artigianali di produzione beni specifici), categoria 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante) in quanto dette categorie economiche hanno subito significative penalizzazioni sotto il profilo economico a causa della minore circolazione di persone e merci e della riduzione, nel complesso, dell'attività economica;*
- d. Riduzione pari al 10% della parte fissa e variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze: categoria 11 (uffici, agenzie e studi professionali), categoria 12 (banche e istituti di credito), categoria 18 (attività artigianali tipo botteghe: falegnami, elettricisti, ecc) categoria 25 (supermercato, pane e paste, macellerie, ecc.) categoria 26 (plurilicenze, alimentari e/o miste) in quanto dette categorie economiche hanno subito penalizzazioni sotto il profilo economico a causa della minore circolazione di persone e merci e della riduzione, nel complesso, dell'attività economica, anche a causa del limitato numero di accessi all'interno dei locali imposto dalla normativa emergenziale.*

Per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative;

- 6. di modificare la scadenza delle rate di pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021 nel modo seguente: 1° rata - 16.09.2021, 2° rata – 18.10.2021 sulla base delle tariffe applicate nell'anno precedente (2020), 3° rata – scadenza 16.12.2021 a congruaggio sulla base delle tariffe stabilite per l'anno in corso, al fine di assicurare l'applicazione delle agevolazioni adottate con il presente atto nel ruolo di riscossione 2021;
- 7. di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia con provvedimento n. 18 del 18.02.2021, come da comunicazione pervenuta in data 23.02.2021, prot. n. 2390;
- 8. di dare atto che l'onere finanziario per le suddette riduzioni non supererà l'importo di € 89.190,00, riconosciuto dai provvedimenti emanati nel periodo di pandemia, e che trova copertura nello stanziamento di Bilancio Missione 1, Programma 4, Macroaggregato 3 capitolo 1746 "quota relativa alle agevolazioni TARI riconosciuta ai contribuenti a seguito di emergenza COVID-19";
- 9. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 41 del 26/06/2021

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Dal Zotto che illustra il punto in oggetto.

...O M I S S I S...

Seguono gli interventi

...O M I S S I S...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione che precede, che si intende qui integralmente riportata;

Riscontrata la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportati in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Pozzoli, Elzi, Bertazzo, Morandi), espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DEL NUMERO DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2021", come sopra trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Pozzoli, Elzi, Bertazzo, Morandi), espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Avv. Maria Elisabetta Galli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Angelo Quagliotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.